Disposizione N. 36 *del* 25 LUG 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci - CUP J23J11000260001 – CIG 52464324A5*

Liquidazione 5° SAL per lavori a tutto il 30/04/2018 (Certif. pagam. n° 5 del 14/06/2018)

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;

VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti

inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";*

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";*

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;

VISTA l'O.C.D.P.C n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *"Codice dei contratti pubblici";*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*", pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;

VISTA l'Ordinanza n. 406 del 22/07/2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni per l'attuazione dell'intervento in oggetto all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;

VISTA l'Ordinanza n. 706 del 29/11/2011 di approvazione tecnica del progetto definitivo per l'importo complessivo di € 21.700.000,00, di cui € 15.611.911,70 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.088.088,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CONSIDERATO che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l'APQ del 30/01/2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedono le seguenti fonti di finanziamento:

- ✓ € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012;
- ✓ € 5.900.000,00 Ministero dell'Ambiente;
- ✓ € 1.000.000,00 Comune di Acicastello;
- ✓ € 750.000,00 Comune di Acicatena;
- ✓ € 150.000,00 Comune di Acireale;

VISTA l'Ordinanza a contrarre n° 206 del 10/07/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato, iniziata il 19/11/2013, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 24/03/2014;

VISTA la Disposizione n. 152 del 04/11/2014 di aggiudicazione definitivamente dell'appalto all'ATI Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l., che ha proposto il ribasso del 21,5028%, e di avvio della progettazione esecutiva;

VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/2016 con la quale si è preso atto della variazione in riduzione dell'aggiudicatario da A.T.I. Comer s.r.l. – Sicula Costruzioni s.c. – Cospin s.r.l. ad ATI Comer s.r.l. (61%) – Cospin s.r.l. (39%);

VISTA la Disposizione n. 1092 del 20/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, di finanziamento e di autorizzazione alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori in via di urgenza;

VISTO il Quadro economico del progetto esecutivo approvato di cui alla citata Disposizione n. 1092/2016, che qui si riporta:

	A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara	PROGETTO DEFIN. A BASE D'ASTA	AGGIUDICAZ. E PROG. ESECUTIVO
1	Lavori a corpo	14.742.773,93	11.572.664,74
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	869.137,77	869.137,77
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	235.396,54	184.779,69
	Sommano A	15.847.308,24	12.626.582,20

	B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	870.117,35	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00	75.000,00
4	Imprevisti	592.728,12	592.728,12
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	312.238,23	312.238,23
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	17.173,10	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	0,00	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	1.735.366,88	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	312.238,23	312.238,23
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	100.000,00	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	91.528,28	50.000,00
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	50.000,00	16.000,00

11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	120.110,40	100.092,00
12.1	IVA sui lavori	1.561.191,17	1.244.180,25
12.2	IVA su altre prestazioni (B1, B2, B3)	15.000,00	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc)	0,00	1.756,14
12.4	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione	0,00	0,00
	Sommano B	5.852.691,76	4.233.286,08
	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	21.700.000,00	16.859.868,28

C) Economie

1	Ribasso d'asta (21,5028%)	----	3.220.726,04
2	Altre economie	----	1.619.405,68
	TOTALE ECONOMIE	0,00	4.840.131,72
	TORNA L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO (A+B+C)	21.700.000,00	21.700.000,00

VISTO l'Atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese e mandato speciale di rappresentanza del 22/07/2016, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0032/CS/07-2016 del 22/07/2016 ed assunta a prot. n. 32222 del 25/07/2016, da dove si evince tra l'altro che le somme dovute dal committente all'appaltatore debbano essere accreditate alle due imprese riunite in ATI ciascuna per la propria quota di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale (61% capogruppo, 39% mandante);

VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 23/09/2016 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore (con riserva), con ultimazione dei lavori fissata al 27/12/2018 (826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori) e dato atto che gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18/01/2017 e sono in corso esecuzione;

VISTO il contratto d'appalto "a corpo" repertorio n. 5/2016 stipulato in data 27/10/2016, registrato in data 07/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 6770, serie 1, che prevede un importo contrattuale di € 12.626.582,20, di cui € 11.572.664,74 per lavori a corpo, € 869.137,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 184.779,69 per corrispettivo per la progettazione esecutiva;

VISTO l'Atto costitutivo della Società Consortile Acigalatea a r.l., con sede legale in Via A. Volta n. 139 – 95010 Santa Venerina (CT), P.IVA 054223690873, REA 365569, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0003/CS/01-2017 del 13/01/2017 ed assunta a prot. 1546 del 16/01/2017, da dove si evince che detta società consortile è costituita fra le società Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. (61%) e Cospin s.r.l. (31%) per la gestione operativa dell'appalto in oggetto;

VISTO l'Atto di cessione pro-solvendo di credito a scopo di garanzia n. 39.083 del Repertorio, n. 10.339 della Raccolta, Notaio Carmelo Sinatra in Giarre, del 24/01/2017, assunto a prot. 4677 del 03/02/2017, con il quale la società Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. ha ceduto il credito nascente per l'esecuzione dei lavori in oggetto alla Banca Credito Siciliano S.p.A. e che per *"effetto della cessione l'Ente appaltante sarà tenuto a pagare direttamente al Credito Siciliano S.p.A. con pieno effetto liberatorio il credito di cui si tratta mediante versamenti sul c/c intestato alla società consortile "ACIGALATEA SOCIETA' CONSORTILE a r.l.", presso l'Agenzia di Santa Venerina del Credito Siciliano (codice IBAN: IT 02 W 03019 84260 000009101963)."*;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto repertorio n. 2/2017 stipulato in data 14/02/2017, che all'articolo 2 prevede *"la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale così come previsto dall'art. 26-ter, comma 1, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. n. 98/2013, e s.m.i. previa presentazione di idonea polizza fideiussoria come da Orientamento ANAC n. 7/2015/AP."*;

VISTE le Disposizioni:

- n. 30 del 28/02/2017 di liquidazione dell'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale pari ad € 1.262.658,22, oltre ad € 126.265,82 per IVA al 10%;

- n. 159 del 19/07/2017 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 29/04/2017, per l'importo di € 754.652,60, oltre ad € 75.465,26 per IVA al 10% per un totale di € 830.117,86;

- n. 236 del 29/11/2017 di liquidazione del 2° SAL per lavori a tutto il 31/08/2017, per l'importo di € 730.960,10, oltre ad € 73.096,01 per IVA al 10% per un totale di € 804.056,11;

- n. 11 del 02/03/2018 di liquidazione del 3° SAL per lavori a tutto il 31/10/2017, per l'importo di € 666.559,19, oltre ad € 66.655,92 per IVA al 10% per un totale di € 733.215,11, e del 4° SAL per lavori a tutto il 30/12/2017, per l'importo di € 64.265,99, oltre ad € 6.426,60 per IVA al 10% per un totale di € 70.692,59;

VISTA la nota protocollo 0117034 del 25/05/2018, assunta a prot. n. 21121 del 25/05/2018, con la quale il Direttore dei Lavori trasmette il 5° SAL a tutto il 30/04/2018 (avanzamento pari a circa il 38,13% dell'importo contrattuale), in uno con la documentazione contabile (Libretto delle misure n. 5, Registro di contabilità, Sommario del registro di contabilità, Certificato di pagamento in bozza);

VISTO il certificato di pagamento n° 5 emesso dal Responsabile del Procedimento in data 14/06/2018 e trasmesso all'Ufficio Ragioneria e all'Appaltatore, con il quale si certifica che si può pagare all'appaltatore la rata di € 1.240.876,12, IVA esclusa, per il 5° SAL;

CONSIDERATO che con i certificati di pagamento fino al n. 4 è stata integralmente recuperata l'anticipazione del 10% sull'importo contrattuale, liquidata con la citata Disposizione n. 30/2017;

VISTE le fatture elettroniche:

- n. 8 del 05/07/2018 della Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. di importo pari ad € 756.934,43 (61% dell'importo del certificato di pagamento), oltre € 75.693,44 per IVA (10%), importo complessivo € 832.627,87, relativa al 5° SAL;
- n. 12 PA del 05/07/2018 della Cospin s.r.l. di importo pari ad € 483.941,69 (39% dell'importo del certificato di pagamento), oltre € 48.394,17 per IVA (10%), importo complessivo € 532.335,86, relativa al 5° SAL;

ACCERTATA la regolarità contributiva dell'ATI a mezzo di DURC richiesti in data 17/07/2018 emessi con esito regolare ed assunti a prot. n.29762 del 17/07/2018 (Acigalatea Soc. Cons. A.r.l.) e n. 29761 del 17/07/2018 (Cospin srl);

VISTE le dichiarazioni sui flussi finanziari trasmesse dell'appaltatore con nota prot. 0012/CS/02-2017 del 17/02/2017, assunta a prot. 7382 del 17/02/2017, di cui alle legge n. 136/2010;

VISTE la verifica Equitalia effettuate d'ufficio in data 17/07/2018 (identificativo univoco richieste n. 201800001714187 per Acigalatea Soc. Cons. A.r.l., n. 201800001714085 per Comer s.r.l., n. 201800001713973 per Cospin s.r.l.), dalle quali risulta che le imprese in ATI sono "*Soggetto non inadempiente*";

RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla liquidazione del 5° acconto sui lavori pari ad € 1.240.876,12, oltre ad € 124.087,61 per IVA al 10% per un totale di € 1.364.963,73;

RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di € 124.087,61, relativa alle citate fatture n. 8 e 12PA del 05/07/2018 emesse dall'appaltatore, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione trova copertura sull'impegno assunto con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016, sopra citata;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

Disposizione N. 86 *del* 25 LUG 2018

DISPONE

Art. 1

(Liquidazione 5° SAL)

Per le finalità e le causali esposte in premesse è autorizzata la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di **€ 1.240.876,12** (unmilioneduecentoquarantamilaottocentosettantasei/12) in favore dell'appaltatore A.T.I. Comer Costruzioni meridionali s.r.l. – Cospin s.r.l., con sede legale in Santa Venerina (CT) Via Alessandro Volta n. 139, a saldo delle fatture n. 8 del 05/07/2018 (Comer Costruzioni meridionali s.r.l.) e n. 12PA del 05/07/2018 (Cospin s.r.l.), relative al 5° certificato di pagamento del 14/06/2018 (5° SAL per lavori a tutto il 30/04/2018), mediante emissione di mandato di pagamento sul:

- c/c IBAN per l'impresa capogruppo Comer s.r.l.: IT 02 W 03019 84260 000009101963 intrattenuto presso la banca Credito Siciliano S.p.A. – Agenzia di Santa Veneria (CT) ed intestato alla "Acigalatea società consortile a r.l.", come da atto di cessione del credito del 24/01/2017, per l'importo **€ 756.934,43**;
- c/c IBAN per l'impresa mandante Cospin s.r.l.: IT 91 P 05132 16900 814570244911 intrattenuto presso la Banca Nuova S.p.A. – Agenzia di Catania – per l'importo **€ 483.941,69.**

Art. 2

(Liquidazione IVA 5° SAL)

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di:

1) **€ 75.693,44**, a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 8 del 05/07/2018 emessa da Comer s.r.l.;
2) **€ 48.394,17**, a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 12PA del 05/07/2018 emessa da Cospin s.r.l.

Art. 3

(Annotazioni contabili)

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di **€ 1.364.963,73** (unmilionetrecentosessantaquattromilanovecentosessantatre/73), gravano sull'impegno assunto con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Disposizione n. 1092/2016, da cui la presente discende.

Copia della presente disposizione sarà trasmessa al Direttore dei lavori per le annotazioni contabili di propria competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Salvo Puccio)

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Antonino Granata)

REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ENERGIE E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)